



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
GESTIONE RISORSE UMANE**

PROCEDURA DI PROGRESSIONE VERTICALE EX ART. 13 C.6 CCNL 16.11.2022 PER N. 63 UNITA' DALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO SCOLASTICO – PROFILO DI RUOLO INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA.

La Direzione Gestione Risorse Umane

*Avvisa tutti i dipendenti interessati in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 1 che, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 61/2025, con la quale è stato approvato il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027, da ultimo modificata con deliberazione della Giunta n. 188 del 23/10/2025, di modifica dello stesso, visto il "Regolamento per la modalità di svolgimento delle progressioni verticali in regime speciale" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 17/10/2024, con apposita determinazione dirigenziale è indetta una procedura di progressione verticale, cd. "speciale", a norma dell'art. 13 c. 6 del CCNL 16.11.2022 "Norme di prima attuazione", per **n. 63 unità dall'area degli istruttori all'area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione nel profilo professionale di Funzionario Scolastico – Profilo di ruolo Insegnante Scuola Infanzia**, riservata al personale a tempo indeterminato dell'Ente.*

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs n. 198/2006 da ultimo modificato con Legge n. 162/2021.

Descrizione del profilo professionale

Attraverso la presente selezione, il Comune si propone di individuare ed acquisire Insegnanti qualificate/i, in possesso di adeguate competenze e conoscenze, che saranno chiamate/i ad operare presso le scuole dell'Infanzia del Comune di Genova.

L'attività dell'Insegnante di scuola dell'Infanzia è rivolta ai bambini di età compresa fra i tre ed i sei anni ed è caratterizzata da un alto grado di professionalità e responsabilità e presuppone piena padronanza di specifiche competenze culturali unite ad una aperta disponibilità alla relazione educativa.

L'Insegnante promuove lo sviluppo psicologico personale ed armonico della personalità delle bambine e dei bambini, il loro processo formativo ed educativo finalizzato alla socializzazione e all'apprendimento all'interno del gruppo dei coetanei, garantendo l'assistenza personale.

Si fa carico, in modo collegiale e condiviso con il proprio gruppo di lavoro, della programmazione educativa e didattica dell'offerta formativa.

Promuove e garantisce l'integrazione e la valorizzazione delle diversità, sostenendo in particolare gli alunni in situazione di difficoltà mediante apposite opportunità pedagogiche.

Le competenze richieste sono psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti.

I contenuti della prestazione professionale si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema delle scuole d'infanzia comunali.

In particolare, nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, le attività svolte dall'Insegnante sono le seguenti:

Gestione di processi comunicativi e relazionali;

Progettazione, programmazione, realizzazione di attività educative didattiche;

Attivazione di modalità organizzative flessibili;

Conoscenza dei sistemi simbolici-culturali, per tradurre le potenzialità dei bambini in competenze, utilizzando idonee metodologie didattiche;

Organizzazione delle condizioni di utilizzo di tecniche appropriate per garantire l'inclusione dei bambini con disabilità o con svantaggi socio-culturali;

Promozione della continuità didattica educativa orizzontale e verticale.

Ai candidati, pertanto, sarà richiesto il possesso di conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, didattiche particolarmente riferite per la fascia d'età ricompresa tra i tre ed i sei anni.

In particolare, l'Insegnante dovrà esprimere professionalità e competenza in rapporto alle seguenti aree, come indicate e contenute nel Manifesto Pedagogico del Comune di Genova:

Nei confronti della bambina e del bambino:

- dovrà favorire l'instaurarsi di un clima educativo che riconosca la bambina e il bambino come soggetto attivo e competente, che giunge a scuola con una sua storia di relazioni e di esperienze che influenzano l'approccio all'apprendimento e all'esperienza educativa;
- dovrà porre in essere modelli pedagogici e didattici che tengano conto delle indicazioni delle "linee pedagogiche per il sistema integrato 0 -6" con particolare riferimento all'opportunità costituita dai poli d'infanzia, o modalità che prevedano progettazioni integrate con i servizi 0 - 3 (nidi d'infanzia, sezioni primavera etc.);
- dovrà realizzare interventi educativi finalizzati allo sviluppo di potenzialità, abilità e attitudini della singola bambina e del singolo bambino, nel rispetto delle differenze e dei tempi individuali;
- dovrà programmare curricoli, strategie ed attività, che rispondano ai bisogni del singolo e del gruppo;
- dovrà essere in grado di instaurare rapporti individualizzati ponendo attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali.

Nei confronti del contesto scolastico – educativo:

- dovrà saper gestire la collegialità nei diversi momenti della programmazione, della realizzazione delle attività e della valutazione, impegnandosi ad operare in termini di corresponsabilità, cooperazione e condivisione con tutte le figure educative;

- dovrà possedere le conoscenze di pratiche pedagogiche relative all'osservazione, alla valutazione ed alla documentazione;
- dovrà possedere la capacità di coniugare la pratica quotidiana con la costante riflessione sui significati dell'agire educativo e la disponibilità ad acquisire nuove competenze in una dimensione di aggiornamento continuo, ricerca e sensibilità ai cambiamenti sociali e culturali;
- dovrà possedere la capacità di organizzare e qualificare gli spazi attraverso la loro strutturazione in ambienti tematici e /o polifunzionali al fine di consentire ai bambini di vivere esperienze significative e qualitative.

Nei confronti delle famiglie:

- dovrà possedere la capacità di ascolto e di instaurare un rapporto di dialogo tale da valorizzare l'apporto delle famiglie come risorsa educativa stabilendo un reciproco patto di collaborazione per definirsi comunità educante che contribuisca alla definizione di linee educative condivise e risponda ai bisogni del bambino.

Nei confronti del contesto extra-scolastico:

- dovrà possedere la capacità di gestire i rapporti con l'esterno, assumere responsabilità e instaurare un rapporto partecipativo reale;
- dovrà possedere la capacità di programmare momenti di confronto e collaborazione con altri servizi presenti sul territorio, quali l'equipe socio-sanitarie e psico-pedagogiche;
- dovrà attivare progetti di continuità educativa con le altre istituzioni scolastico-educative.

ART. 1

Requisiti

per l'ammissione alla procedura

I dipendenti che intendono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere dipendente del Comune di Genova con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed inquadrato nell'area immediatamente inferiore a quella di inquadramento contrattuale oggetto di selezione con esperienza di **almeno 5 anni** maturata presso il Comune di Genova, anche a fronte di trasferimento per mobilità, nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione **e possedere una laurea triennale o un diploma di laurea vecchio ordinamento o una laurea specialistica/magistrale nuovo ordinamento;**

oppure

2. essere dipendente del Comune di Genova con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed inquadrato nell'area immediatamente inferiore a quella di inquadramento contrattuale oggetto di selezione con esperienza di **almeno 10 anni** maturata presso il Comune di Genova, anche a fronte di trasferimento per mobilità, nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione e possedere un **diploma di scuola secondaria di secondo grado.**

N.B. ai fini del raggiungimento dei 5 anni o dei 10 anni sarà computata anche l'esperienza a tempo determinato se maturata presso il Comune di Genova.

3. Non aver riportato condanne penali per reati contro la PA;
4. Non essere stato soggetto a sanzione disciplinare nei due anni precedenti alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione;
5. Avere riportato una media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico (qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità) pari o superiore a 7/10. Se sono presenti più valutazioni riferite allo stesso dipendente per lo stesso anno, viene considerata la valutazione riferita al periodo più lungo.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Il loro mancato possesso preclude la possibilità di partecipare alla progressione.

La Direzione di Gestione Risorse Umane può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti altresì alla data di sottoscrizione dell'integrazione al contratto individuale di lavoro. Il difetto accertato costituirà causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Ai fini dell'accesso alla presente procedura, si specifica che non possono partecipare i dipendenti che siano stati dichiarati permanentemente inidonei alle mansioni di Insegnante Scuola Infanzia.

I dipendenti con un giudizio di inidoneità temporanea alle mansioni saranno ammessi con riserva. Il giudizio d'idoneità dovrà pervenire entro il termine previsto per la sottoscrizione dell'integrazione del contratto individuale, pena la decadenza dal diritto alla progressione.

NOTA BENE: il perfezionamento della procedura potrà avvenire esclusivamente se i vincitori risulteranno in possesso di uno dei titoli di studio indispensabili per l'espletamento della mansione di Funzionario Scolastico – Insegnante Scuola Infanzia di cui all'art. 6.

ART. 2

Termine e modalità per la presentazione della domanda e dichiarazioni contenute nella stessa

Per poter partecipare alla procedura il candidato deve essere in possesso di:

- a. CIE (Carta d'identità elettronica) oppure di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ai sensi degli art. 247 comma 5, 249 della L. 34/2020 e art. 64 comma 2 quater del d.lgs. 82/2005;
- b. di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO).

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere redatte esclusivamente mediante la compilazione del form di candidatura sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica, cd. "InPA", previa registrazione, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, **entro le ore 23:59 del giorno 11/11/2025.**

Sarà possibile modificare od integrare la domanda di partecipazione già compilata ed inviata, entro e non oltre il termine sopraindicato accedendo al proprio account sul portale InPA nella sezione domande inviate.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. Le domande presentate con modalità difformi comportano l'esclusione dalla procedura.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato dandone tempestivo avviso.

In tale evenienza il Comune pubblicherà sul sito istituzionale, alla pagina della procedura di mobilità, e sul Portale inPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Il candidato può richiedere assistenza per l'inserimento on line della domanda di partecipazione attraverso l'indirizzo di posta elettronica **progressioniverticali@comune.genova.it**. Le richieste di assistenza devono pervenire entro le **ore 12:00 del giorno 10/11/2025.**

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- a. le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita e di matricola;
- b. l'indirizzo di posta elettronica cui inviare ogni comunicazione;
- c. di essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di Genova, la Direzione, l'Area Contrattuale e il profilo professionale di appartenenza;
- d. se trasferito al Comune di Genova per mobilità esterna: l'amministrazione di assunzione e l'esperienza lavorativa maturata nell'area, specificando i singoli periodi lavorativi;
- e. il titolo di studio posseduto;
- f. che la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico è pari o superiore a 7/10. Se sono presenti più valutazioni riferite allo stesso dipendente per lo stesso anno, viene considerata la valutazione riferita al periodo più lungo;
- g. il possesso degli elementi di valutazione di cui all'art. 3, per l'attribuzione dei relativi punteggi;

- h. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati contro la PA e di non avere procedimenti penali in corso per tali reati. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale precisando data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i. di non essere stato soggetto a sanzione disciplinare nei due anni precedenti alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione e di non avere procedimenti in corso. In caso contrario, il candidato è tenuto a darne indicazione;
- j. l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando e dalle leggi e dai regolamenti in vigore;
- k. di aver preso visione circa l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 8 del presente avviso.

Nella domanda Il candidato dovrà indicare in maniera puntuale i requisiti e titoli posseduti per l'ammissione alla procedura e per l'attribuzione dei relativi punteggi ed è l'unico responsabile della completezza, veridicità e correttezza delle dichiarazioni rese e della documentazione eventualmente allegata alla domanda di partecipazione medesima.

Eventuali omissioni, inesattezze o irregolarità nella compilazione della domanda, ovvero la mancata allegazione della documentazione richiesta, potranno comportare, secondo la gravità e la rilevanza dell'elemento mancante o erroneo:

- a) l'esclusione dalla procedura selettiva, nei casi in cui le carenze incidano su requisiti essenziali di partecipazione o sulle modalità previste a pena di esclusione dal presente bando;
- b) la mancata attribuzione del punteggio previsto per i titoli dichiarati in modo incompleto o non idoneamente documentati, anche se non determinanti ai fini dell'ammissione;
- c) l'attivazione del soccorso istruttorio a norma dell'art. 6, comma 1, della L. n. 241/1990 per regolarizzare elementi e dichiarazioni che non incidano sulla parità di trattamento tra candidati.

Grava sul candidato l'onere di curare con diligenza la presentazione della domanda e della relativa documentazione, in modalità telematica, non potendosi invocare l'errore scusabile in caso di violazioni delle prescrizioni espresse nel bando. La presentazione della domanda implica l'integrale accettazione di quanto contenuto nel presente avviso, ivi incluse le disposizioni di cui al presente articolo.

Le dichiarazioni devono essere rese ai sensi dell'art. 38 e 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

ART. 3
Elementi di valutazione

La procedura prevede l'attribuzione di un punteggio per ciascuno degli elementi di seguito indicati, fino al raggiungimento di un totale massimo possibile di punti **100**, suddivisa nei seguenti ambiti:

a) Esperienza maturata nell'area di provenienza (ISTRUTTORE) se acquisita presso il Comune di Genova, anche a tempo determinato: massimo 40 punti.

Il periodo di servizio viene valutato 1,74 punti per ogni anno, conteggiando anche le frazioni di anno. Per i periodi inferiori all'anno, il punteggio viene calcolato con arrotondamento aritmetico alla terza cifra decimale.

b) Titolo di studio: massimo 20 punti

- per diploma di scuola secondaria di secondo grado: **punti 7**;
- per laurea triennale (L) o diploma universitario equiparato **attinente: punti 12**;
- per laurea triennale (L) o diploma universitario equiparato **non attinente: punti 6**;
- per Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale) **attinenti: punti 15**;
- per Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale) **non attinenti: punti 7,5**.

N.B. I candidati dovranno indicare ai fini dell'attribuzione del punteggio un solo titolo di studio rientrante tra quelli sopra elencati. Non è richiesto di allegare il titolo di studio dichiarato.

Sono considerate attinenti le seguenti lauree:

- Laurea in Scienze della Formazione Primaria - vecchio ordinamento - indirizzo scuola dell'infanzia;
- Laurea in scienze della formazione primaria - nuovo ordinamento (classe LM 85 bis).

I titoli di cui sopra devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alla procedura ed il relativo punteggio sarà attribuito purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Se il candidato non è in possesso del provvedimento di equipollenza deve indicare nella domanda di partecipazione la data di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza deve essere posseduta obbligatoriamente al momento dell'eventuale assunzione. Il modulo per la richiesta di equivalenza è disponibile al seguente sito internet: <https://www.mim.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

Titoli universitari che si sommano al punteggio del titolo di studio:

- per ciascun Dottorato di ricerca (DR), Master universitario di 2° livello, Diploma di Specializzazione (DS) **punti 2 fino ad un massimo di 4 punti**;
- per ciascun Master Universitario di 1° livello (DM 270/2004) **punti 1,5 fino ad un massimo di 3 punti**.

N.B. La Commissione Esaminatrice attribuirà il suddetto punteggio valutando l'attinenza dei sopra indicati titoli aggiuntivi tenendo conto dell'ambito delle lauree sopra indicate ritenute attinenti. Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessario indicare nella domanda di ammissione alla procedura la denominazione del/dei titolo/i universitario/i aggiuntivo/i, la struttura e l'anno di conseguimento.

c) Competenze professionali maturate nel periodo di attività lavorativa del candidato: massimo 40 punti

- **Competenze legate all'Inquadramento nel profilo professionale di ISTRUTTORE EDUCATIVO – INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA O DIVERSA PRECEDENTE DENOMINAZIONE, esclusivamente se acquisite presso il Comune di Genova, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato:** negli ultimi dodici anni 2,09 punto per ogni anno. Per i periodi inferiori all'anno, il punteggio viene calcolato con arrotondamento aritmetico alla terza cifra decimale: **massimo punti 25**
- **Altre competenze: massimo punti 15:**
 - 1) Formazione: 2 punti per aver completato almeno n. 3 corsi negli ultimi 3 anni**, attestati dalla Scuola di Amministrazione del Comune di Genova (Non rientrano nei corsi valutabili quelli il cui espletamento è obbligatorio).
 - 2) Competenze tecnico professionali gestionali, digitali e linguistiche: 1 punto per ogni competenza fino a un massimo di punti 5:**
 - 2.1 per Competenze digitali** attestate da certificazioni informatiche **di livello superiore** a ECDL Base, EIPASS Basic, Pekt Expert. Se il certificato è soggetto a rinnovo, lo stesso deve essere in corso di validità;
 - 2.2 per Corso di lingua straniera** con certificazione e con esame finale superato, se previsto, della durata non inferiore a 100 ore;
 - 2.3 per competenze erogati da soggetti esterni all'amministrazione**, e da quest'ultimi attestati, della durata di almeno 20 ore e conseguiti negli ultimi cinque anni alla data di scadenza del presente avviso, aventi ad oggetto lo sviluppo di abilità pratiche e teoriche nel lavoro educativo e di cura acquisite, a titolo d'esempio:
 - Tecniche di animazione e laboratori espressivi (musica, pittura, lettura, gioco simbolico);
 - Integrazione dei bambini con bisogni educativi speciali (BES/DSA/Disabilità);
 - 2.4 per competenze erogati da soggetti esterni all'amministrazione**, e da quest'ultimi attestati, della durata di almeno 20 ore e conseguiti negli ultimi cinque anni alla data

di scadenza del presente avviso, aventi ad oggetto a titolo esemplificativo: comunicazione istituzionale e gestione dei rapporti con il pubblico quali relazione con le famiglie e comunicazione efficace, gestione dei conflitti e mediazione educativa;

2.5 per competenze erogati da soggetti esterni all'amministrazione, e da quest'ultimi attestati, della durata di almeno 20 ore e conseguiti negli ultimi cinque anni alla data di scadenza del presente avviso, aventi ad oggetto la gestione del contesto lavorativo e la collaborazione nel team educativo, a titolo d'esempio:

- Elementi di project management nei servizi educativi;
- Gestione del lavoro in équipe e comunicazione interna.

In riferimento alle competenze di cui ai punti 2.2, 2.3, 2.4 e 2.5, il punteggio verrà attribuito solo nel caso in cui i certificati riportino l'indicazione delle ore o se siano corredati da un'attestazione dell'organizzatore in cui sia espressamente indicato che il corso abbia avuto una durata almeno pari a quella richiesta.

La copia degli atti di attestazione o certificazione **di cui al punto 2)** dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, ad esclusione di quelli rilasciati dal Comune di Genova.

Nota bene: in caso di mancata presentazione in allegato alla domanda dell'attestazione/certificazione di cui al punto precedente, non si procederà all'attribuzione del relativo punteggio.

3) Idoneità in graduatoria di procedura concorsuale del Comune di Genova approvata negli ultimi 5 anni (che non abbia portato quale esito l'assunzione) per il medesimo profilo professionale oggetto di selezione: **massimo punti 1.**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, è necessario che la graduatoria sia stata approvata entro la data di scadenza del presente avviso e che nella domanda di partecipazione sia specificato il concorso pubblico a cui si fa riferimento (Nota bene: l'eventuale inserimento in graduatorie di precedenti progressioni verticali non comporterà l'attribuzione di alcun punteggio).

4) Incarichi di responsabilità conferiti dal Comune di Genova fino a un massimo di 7 punti come di seguito indicato:

- per Incarichi di Specifica Responsabilità svolti negli ultimi 10 anni (art. 84 CCNL e art. 97 CCNL): **1 punto per ogni incarico di durata annuale.**
 - Ruolo di ASPP, negli ultimi 5 anni: **1 punto per ogni incarico per un massimo di 3 punti;**
 - Ruolo di Addetto Antincendio o di Addetto al Primo Soccorso negli ultimi cinque anni (D. Lgs. n. 81/2008): **0,5 punti;**
 - per incarichi di componente in commissioni esaminatrici, anche come membro supplente, in procedure concorsuali indette dall'Ente, negli ultimi 5 anni: **0,5 punti.**
- Ai fini dell'attribuzione del punteggio, è necessario indicare il concorso pubblico al quale ci si riferisce.

ART. 4
Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice prevista dall'art. 7 del "Regolamento per la modalità di svolgimento delle progressioni verticali in regime speciale", sarà nominata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Gestione Risorse Umane e sarà composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa, ed in particolare dal comma 3, art. 35 e dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, dagli artt. 9 e 11 del D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Le Commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità da remoto, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi dell'art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994.

ART. 5
Graduatoria

La graduatoria finale, approvata con determinazione dirigenziale della Direzione Gestione Risorse Umane, sarà formata secondo l'ordine di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sulla base della somma dei punti ottenuti dalla valutazione degli elementi indicati dalle lettere a), b) e c) di cui all'art. 3, in ordine decrescente di punteggio.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nell'Area di provenienza sia tempo determinato sia tempo indeterminato e, a parità di anzianità di servizio, il candidato più giovane di età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti del numero di posti oggetto del presente Avviso di Selezione.

Le progressioni saranno disposte secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria finale verrà utilizzata esclusivamente in relazione al numero dei posti indicati nell'avviso, senza possibilità di scorrimento oltre i posti banditi.

ART. 6
Inquadramento professionale, trattamento economico e assegnazione

I candidati risultati vincitori saranno inquadrati nel profilo professionale di Funzionario Scolastico – Insegnante Scuola Infanzia nell'ambito dell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione e **all'atto della contrattualizzazione verranno assegnati alla Direzione di Area Scuola.**

Coloro i quali erano stati ammessi con riserva in quanto temporaneamente non idonei, dovranno acquisire un giudizio di idoneità alla mansione entro la data prevista per la stipula del contratto individuale integrativo, pena la decadenza dal diritto alla progressione medesima.

La contrattualizzazione, inoltre, potrà avvenire esclusivamente se i vincitori risulteranno **in possesso** di uno dei seguenti titoli di studio, **titoli indispensabili per l'espletamento della professione di Funzionario Scolastico – Insegnante Scuola Infanzia:**

1. Laurea in Scienze della Formazione Primaria - vecchio ordinamento - indirizzo scuola dell'infanzia (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);

oppure

2. Laurea in scienze della formazione primaria - nuovo ordinamento (classe LM 85 bis);

oppure

3. Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio (rilasciato da Scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie), conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002 (è ammesso anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria", sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. del 08/08/1988, in quanto comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio);

oppure

4. Diploma di Liceo socio-psico-pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

oppure

5. Diploma quadriennale di Istituto Magistrale, conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti, Scuole o Università legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario italiano vigente.

Il candidato vincitore che non si presenta alla sottoscrizione dell'integrazione del contratto individuale o non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla progressione.

Non si procederà alla contrattualizzazione nei confronti dei dipendenti che dopo l'approvazione della graduatoria siano cessati dal servizio.

Il passaggio all'area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area e avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'integrazione al contratto di inquadramento alla nuova area e nel nuovo profilo professionale.

Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto delle progressioni economiche nell'area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno dell'area.

Il dipendente che risulti vincitore in esito alla procedura valutativa, inoltre, ai sensi dell'art.15 del contratto collettivo integrativo "normativo" per il personale non dirigente – anni 2023-2025 – n. 11/c del 27/12/2023, conserva fino a scadenza, l'indennità prevista dall'art. 84 o dall'art. 97 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, attribuita alla precedente qualifica e se assegnato alla medesima struttura.

I vincitori della procedura di cui al presente avviso sono, previo consenso, esonerati dallo svolgimento del periodo di prova, in conformità a quanto previsto dall'art.25 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

ART. 7
Comunicazioni ai candidati

Comunicazioni circa l'esito relativo alla presente procedura saranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sulla rete *Intranet* dell'Ente.

Eventuali comunicazioni personali verranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione.

ART. 8
Trattamento dei dati personali
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale sottoscrizione dell'integrazione contrattuale, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Genova anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: COMUNE DI GENOVA

Legale rappresentante: SINDACO DI GENOVA

sede in via GARIBALDI N.9, cap: 16124; città: GENOVA.

Si riportano i seguenti dati di contatto:

- telefono: 010557111;
- indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it;
- casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it.

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali: GENOVA, Via Garibaldi n.9; mail: rpd@comune.genova.it.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. b), c) ed e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini dello svolgimento di funzioni istituzionali relative alla presente procedura e, pertanto, ai sensi del predetto articolo non necessita del suo consenso.

d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

e) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

g) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere alla Direzione di Area Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale, indirizzo mail direzionepersonale@comune.genova.it.

h) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi al GARANTE PRIVACY. Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it

i) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

j) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

ART. 9***Disposizioni finali***

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o

finanziari. Infine, si riserva di non dar corso alla procedura, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al vigente *addendum* sulle progressioni verticali del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego e alle altre norme di legge e di regolamento vigenti.

Nello spazio dedicato alla presente procedura sul sito istituzionale e sulla rete *Intranet* dell'Ente verranno altresì comunicate tutte le eventuali ulteriori informazioni relative alla stessa.

Per ogni chiarimento od ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica **progressioniverticali@comune.genova.it**.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990, una volta intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. n. 241/1990 e s.m.i. si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura selettiva in oggetto è il Dirigente della Direzione Gestione Risorse nell'ambito della Direzione di Area Organizzazione e Risorse Umane, Dott.ssa Mariagrazia D'Oca.

Il Dirigente
Dott.ssa Mariagrazia D'Oca